

Sig Gabriele Sansonetti, Maniago (Pordenone):

*Ho incontrato più volte edibile, ma non lo trovo nei vocabolari. E parola ammissibile?*

In quasi tutti i vocabolari c'è l'aggettivo *edule*, che equivale a *commestibile*, ma è d'uso più tecnico, mentre *commestibile* è di largo uso commerciale (si dice *generi commestibili* col generico significato di "generi alimentari", ma si dice *funghi eduli* col preciso significato di "funghi che si possono mangiare senza pericolo"). *Edule* è un latinismo, cioè l'aggettivo latino *edulis* dal verbo *edere* "mangiare", adottato dall'italiano come parola tecnica. Allo stesso modo è stato adottato un altro aggettivo latino derivante dallo stesso verbo *edere*, *edibilis* "mangiabile", ma dandogli un significato ancora più specifico di *edule*: *edibile* è infatti parola di uso medico e chimico e indica la parte di un prodotto commestibile che può essere mangiata a scopo di nutrimento (per es. "la parte edibile dell'arancia è la polpa"). *Edibile* è registrato e spiegato in un recentissimo grande vocabolario, il *Vocabolario della lingua italiana* dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma 1987. Come si vede da questi esempi, il latino, lingua madre dell'italiano, continua ad alimentare la lingua figlia, fornendole parole utili al progresso delle conoscenze moderne.

Giovanni Nencioni